

### **Dal Sinodo 47<sup>o</sup> - 236. Gli animatori**

§ 1. Oltre che dell'opera preziosa degli educatori, l'oratorio si avvale dell'altrettanto preziosa azione degli animatori: animatori del gioco e del tempo libero; responsabili dei gruppi di interesse e di servizio; allenatori dello sport; incaricati dell'animazione di altri settori.

§ 2. Occorre riconoscere pienamente la dignità del servizio educativo prestato dagli animatori. Nel contempo si abbia cura di promuovere in tutti gli animatori una completa adesione alla tensione educativa dell'oratorio, necessario supporto all'esercizio di competenze e responsabilità specifiche.

§ 3. L'eventuale presenza di adolescenti animatori deve essere considerata come esperienza di servizio e tirocinio e come occasione di crescita degli adolescenti stessi.

### **Cosa ci spinge...**

E' fondamentale sottolineare, prima di ogni criterio, che a muoverci è l'amore per i nostri ragazzi.

La passione educativa che mettiamo in ogni proposta deriva dalla preoccupazione che scelgano sempre il meglio per la loro crescita umana e spirituale.

Partendo dal Sinodo 47<sup>o</sup> ci sembra utile ricordare che **non si diventa automaticamente animatori per età**, cioè dall'età in cui si iniziano le scuole superiori!

Per questo, per chi desidera diventare animatore, dopo aver ascoltato le motivazioni che spingono a questa richiesta abbiamo pensato al **percorso F.S.A. (Forse Sarò Animatore)**... Per essere un animatore in oratorio è richiesta una **formazione** costante della propria persona, che porti ad una crescita umana e spirituale.

Questo mettersi in gioco aiuta a crescere insieme ed abilita a diventare animatore. Naturalmente ognuno con le proprie capacità (se una persona perde facilmente la pazienza magari è meglio che non spieghi i giochi, se uno ha capacità artistiche è buona cosa che dia una mano per cartelloni, scenografie, ecc...).

Ciò che è richiesto è il **mettersi in gioco seriamente**... le occasioni non mancano!

Tutte le domeniche l'oratorio è aperto, è indispensabile farsi vedere e **lasciarsi coinvolgere** da quello che succede abitualmente in oratorio, se uno non si fa vedere mai o molto raramente e/o senza forti motivazioni, questo non è un buon segnale.

### **La partecipazione alla Messa...**

Tra Sabato e Domenica, solo all'interno della nostra Comunità Pastorale "Maria Madre presso la Croce", vengono celebrate 17 Messe (senza contare le Messe celebrate fuori dalla Comunità Pastorale), quindi **per chi vuole andare a Messa le possibilità certo non mancano!**

La Messa viene prima di tutto, perché con essa si costruiscono fondamenta solide del proprio essere cristiani. **Non ci può essere animatore cristiano che non vada a Messa regolarmente.** E' un discorso di **coerenza** e di **testimonianza**.

### **Le Confessioni...**

Ciò che vale per la Messa, vale anche per le confessioni. In settimana ci sono molte possibilità, sia oratorio che in parrocchia. Basta riferirsi agli avvisi parrocchiali o personalmente ai don.

### **La catechesi**

È un **momento fondamentale di crescita nella fede** e di confronto con gli altri, per essere cristiani non solo sulla carta, ma anche nella vita di tutti i giorni.

### **Per i non cattolici o non cristiani...**

Possono esserci degli aspiranti animatori non cattolici, o anche non cristiani. Esattamente come per gli altri ci si dovrà accertare che il loro comportamento e la loro vita sia **conforme al ruolo** in cui chiedono di impegnarsi e concordare un percorso particolare di crescita e di impegno.

### **Problemi di tempo... (?)**

Posto il criterio sano che dice: *"per una cosa a cui si tiene il tempo lo si trova!"*, possono esserci motivazioni serie all'assenza ad alcuni momenti formativi. Per queste situazioni occorre un confronto personale (non un SMS con scritto "non posso esserci mi spiace?" o simili). Importante è parlare, capire insieme come fare in una situazione piuttosto che nell'altra e non aspettare che si avvicini il Grest per parlare o tirar fuori ragioni rispetto alle assenze!

Se uno ci tiene ad essere animatore deve anche trovare il tempo per prepararsi e confrontarsi, eventualmente trovando soluzioni quando si è impossibilitati ad esserci... non è corretto che chi non si vede mai o saltuariamente avanzi pretese sulla sua presenza al Grest o ai campi estivi! **Se ci si mette in gioco ci si mette in gioco su tutto e da subito!**

### **Il Grest comincia ad avvicinarsi... e chi arriva alla fine o spunta fuori dopo mesi di assenza?**

**A nessuno verrà chiusa la porta in faccia**, ma certamente bisognerà capire il perché dell'assenza attraverso un confronto e un dialogo. Chiaramente chi arriva alla fine, dopo una lunga assenza o con una presenza incostante e/o immotivata non potrà fare quello che fanno gli animatori che invece si sono preparati e hanno dato tempo e disponibilità durante tutto l'anno.

Si potrà concordare un impegno di collaborazione in alcune attività del Grest: aiutando nei giorni di laboratorio, oppure aiutando alcuni giorni al bar, nella distribuzione della merenda.